



## Informazioni generali sul Corso di Studi

<b>Università</b>	Università degli Studi di MODENA e REGGIO EMILIA
<b>Nome del corso in italiano</b>	Tecniche di fisiopatologia cardiocircolatoria e perfusione cardiovascolare (abilitante alla professione sanitaria di Tecnico di fisiopatologia cardiocircolatoria e perfusione cardiovascolare)( <i>IdSua:1529616</i> )
<b>Nome del corso in inglese</b>	Cardiocirculatory and Cardiovascular Perfusion techniques
<b>Classe</b>	L/SNT3 - Professioni sanitarie tecniche
<b>Lingua in cui si tiene il corso</b>	italiano
<b>Eventuale indirizzo internet del corso di laurea</b>	<a href="http://www.tecnicicardio.unimore.it/site/home.html">http://www.tecnicicardio.unimore.it/site/home.html</a>
<b>Tasse</b>	<a href="http://www.unimore.it/ammissione/tasse.html">http://www.unimore.it/ammissione/tasse.html</a>
<b>Modalità di svolgimento</b>	convenzionale

## Referenti e Strutture

<b>Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS</b>	PARRAVICINI Roberto
<b>Organo Collegiale di gestione del corso di studio</b>	Consiglio di corso di laurea in Tecniche di Fisiopatologia Cardiocircolatoria e Perfusione Cardiovascolare
<b>Struttura didattica di riferimento</b>	Chirurgico, medico, odontoiatrico e di scienze morfologiche con interesse trapiantologico, oncologico e di medicina rigenerativa
<b>Eventuali strutture didattiche coinvolte</b>	Medicina diagnostica, clinica e di sanità pubblica Scienze mediche e chirurgiche materno-infantili e dell'adulto Scienze biomediche, metaboliche e neuroscienze

### Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	PARRAVICINI	Roberto	MED/23	PO	1	Caratterizzante
2.	ROSSI	Rosario	MED/11	PA	1	Caratterizzante
3.	BORIANI	Giuseppe	MED/11	PO	.5	Caratterizzante

4.	D'AMICO	Roberto	MED/01	PA	.5	Base
5.	GIULIANI	Daniela	BIO/14	PA	.5	Base/Caratterizzante
6.	LONARDI	Roberto	MED/22	RU	1	Caratterizzante
7.	MONARI	Emanuela	MED/46	RU	.5	Caratterizzante
8.	NARNI	Franco	MED/15	PA	1	Caratterizzante

<b>Rappresentanti Studenti</b>	Bonilauri Roberta robbi.bonni@tiscali.it Vitale Giulia giulyvitale95@gmail.com Bassini Matteo maaah13@hotmail.it Beggi Giulia giuliabeggi96@gmail.com
--------------------------------	--

<b>Gruppo di gestione AQ</b>	Matteo Bassini Daniela Giuliani Eleonora Guazzi Alina Maselli Emanuela Monari Donatella Orlandini Roberto Parravicini Giulia Vitale
------------------------------	--

<b>Tutor</b>	Donatella ORLANDINI donatella.orlandini@unimore.it
--------------	--

**Il Corso di Studio in breve**

Pdf inserito: [visualizza](#)



QUADRO A1.a

**Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)**

16/02/2015

E' stato organizzata una nuova consultazione con le parti interessate congiuntamente con tutti i corsi di studio delle professioni sanitarie Unimore al fine di ottenere maggiore partecipazione e risonanza dell'evento per il giorno 12 febbraio 2015 presso la sede del centro servizi della Facoltà di Medicina e Chirurgia.

Sono stati invitati: -DITTA/AZIENDA Indirizzo mail Referente

Sorin - Mirandola paolo.balboni@sorin.com Paolo Balboni

Euroset - Medolla info@eurosets.it Antonio Petralia

RanD - Medolla info@rand-biotech.com Daniele Galavotti

Bellco - Mirandola bellco@bellco.net

Medica - Medolla info@medica.it Luciano Fecondini

Assobiomedica gellona@assobiomedica.it Fernanda Gellona

Azienda Policlinico lazzari.mirco@policlinico.mo.it Lazzari Mirco

NOCSAE p.barbolini@ausl.mo.it Barbolini Patrizia

Ospedale Carpi p.furlan@ausl.mo.it Paola Furlan

Ospedale Mirandola f.malaguti@ausl.mo.it Francesca Malaguti

Ospedale Sassuolo saramerryi@alice.it Merighi Sara

Azienda Santa M. N. RE pighini.cristina@asmn.re.it Pighini Cristina

Azienda Parma ecastelli@ao.pr.it Castelli Elena

donatella.orlandini@gmail.com Orlandini Donatella

Associazione amici del Cuore presidenza@conacuore.it Spinella Giovanni

Ospedale Vignola d.franceschini@ausl.mo.it Franceschini Daniela

Gruppo Villa Maria (priv. conv.) apetralia@gvmnet.it Petralia Antonio

Villa Salus Re (priv. Conv.) egordini@gvmnet.it Gordini Emanuela

Hesperia Hospital Mo (priv. Conv.) elisadavolio@yahoo.it Davolio Elisa

emodinamica@hesperia.it Mariangela Dondi

Sant'Orsola BO moniaghi@yahoo.it Ghiaroni Monia

Ospedale Cento FE b.sassone@ausl.fe.it Sassone Biagio

Ditta Boston Scientific Gianluigi.Migani@bsci.com GianLuigi Migani

Agli invitati è stato distribuito anche un questionario ad hoc ( in lingua inglese per le parti interessate internazionali) onde documentare le aspettative ed eventuali richieste di integrazione e modifiche dell'offerta formativa dei corsi relativamente ai bisogni delle parti interessate consultate.

Dal confronto con le organizzazioni consultate è emersa soddisfazione per le caratteristiche e le competenze professionali tipiche del Laureato in Tecniche di fisiopatologia cardiocircolatoria e perfusione cardiovascolare.

Le Organizzazioni consultate hanno espresso parere favorevole sulla struttura e sugli obiettivi generali, specifici e di apprendimento del Corso proposto; in particolare sono emersi suggerimenti per quanto riguarda l'istituzione di laboratori per la simulazione di tecniche di Perfusione.

09/05/2016

Il giorno 15 Dicembre 2015, presso il complesso Ex Caserma Zucchi di Reggio Emilia, la Facoltà di Medicina e Chirurgia ha organizzato una nuova consultazione con le parti interessate, che ha visto coinvolti tutti i Corsi di Studi delle Professioni Sanitarie dell'Ateneo Modenese e Reggiano.

Sono stati invitati:

DITTA/AZIENDA Indirizzo mail Referente

Sorin - Mirandola paolo.balboni@sorin.com Paolo Balboni

Euroset - Medolla info@eurosets.it Antonio Petralia

RanD - Medolla info@rand-biotech.com Daniele Galavotti

Bellco - Mirandola bellco@bellco.net

Medica - Medolla info@medica.it Luciano Fecondini

Assobiomedica gellona@assobiomedica.it Fernanda Gellona

Azienda Policlinico lazzari.mirco@policlinico.mo.it Lazzari Mirco

NOCSAE p.barbolini@ausl.mo.it Barbolini Patrizia

Ospedale Carpi p.furlan@ausl.mo.it Paola Furlan

Ospedale Mirandola f.malaguti@ausl.mo.it Francesca Malaguti

Ospedale Sassuolo saramerryi@alice.it Merighi Sara

Azienda Santa M. N. RE pighini.cristina@asmn.re.it Pighini Cristina

Azienda Parma ecastelli@ao.pr.it Castelli Elena

donatella.orlandini@gmail.com Orlandini Donatella

Associazione amici del Cuore presidenza@conacuore.it Spinella Giovanni

Ospedale Vignola d.franceschini@ausl.mo.it Franceschini Daniela

Gruppo Villa Maria (priv. conv.) apetralia@gvmnet.it Petralia Antonio

Villa Salus Re (priv. Conv.) egordini@gvmnet.it Gordini Emanuela

Hesperia Hospital Mo (priv. Conv.) elisadavolio@yahoo.it Davolio Elisa

emodinamica@hesperia.it Mariangela Dondi

Sant'Orsola BO moniaghi@yahoo.it Ghiaroni Monia

Ospedale Cento FE b.sassone@ausl.fe.it Sassone Biagio

Ditta Boston Scientific Gianluigi.Migani@bsci.com GianLuigi Migani

Alle parti interessate invitate all'evento era stato inviato un questionario per rilevare le aspettative ed eventuali richieste di integrazione e modifiche dell'offerta formativa dei Corsi di studio.

A conclusione della seduta plenaria di presentazione di tutti i CdS, ha avuto luogo una consultazione per Classi separate.

Per il CdS di TFCPC era presente all'incontro il Coordinatore AFP, la referente guida di tirocinio dell'Azienda Ospedaliera di Parma, la Capo Sala del comparto operatorio di cardiocirurgia dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria di Parma e la Capo Sala dei poliambulatori dell'Ospedale di Baggiovara; si sono discussi i percorsi didattici e le esigenze dei tirocini degli studenti.

Purtroppo non sono presenti molte P.I. La discussione, oltre che dalle presentazioni della prima parte della giornata, è confortata dalle osservazioni dei questionari già inviati dalle P.I. al Gruppo di Lavoro per la Consultazione delle Parti Interessate della Facoltà di Medicina e Chirurgia.

Si è evidenziata una buona preparazione degli studenti che consente ai laureati un ingresso nel mondo del lavoro senza

particolari difficoltà. Solamente per quanto riguarda la perfusione si sono evidenziati delle lievi carenze che potrebbero essere superate istituendo un laboratorio di simulazione, posto come obiettivo nel RAR 2016. Emerge inoltre la necessità di implementare il settore dell'Home Monitoring.

Al termine dell'incontro è stato proposto alle Parti Interessate presenti di compilare un breve questionario di gradimento

Si è chiesta anche la disponibilità di partecipare al comitato di indirizzo.

Per il nostro CdS ne fanno parte:

Presidente, Coordinatore, i docenti prof. Monari, prof. Giuliani, Prof. Mattioli, prof. Tarabini castellani Emma;

PI: Ing. Migani, Patrizia Barbolini, Rebecca Concettina Simonetti, Angela Diano, Davolio Elisa e Lazzari Mirco.

Descrizione link: gestione per l'assicurazione della qualità

Link inserito:

<http://www.tecnicocardio.unimore.it/site/home/regolamento-e--sistema-di-gestione-aq-corso-di-laurea/documenti-gestione-qualita/verbal>

Pdf inserito: [visualizza](#)

QUADRO A2.a

Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

Le competenze che vengono fornite ai nostri studenti consentono loro di avere un ampio spettro di possibilità lavorative che vanno dalla perfusione alla assistenza diretta del medico nelle più specialistiche terapie invasive e non, sia emodinamiche che elettrofisiologiche. Inoltre interessante è la possibilità di svolgere funzioni di consulenza per le industrie biomediche e la collaborazione con le più importanti ditte di impronta cardiologica. Si sta sviluppando competenze idonee a formare professionisti con funzioni altamente specialistiche come il monitoraggio remoto. I laureati del CdL in Tecniche della Fisiopatologia Cardiocircolatoria e Perfusione Cardiovascolare sono operatori delle professioni sanitarie, che svolgono con autonomia professionale, attività tecnico assistenziale secondo la normativa vigente. Devono essere dotati di una: - adeguata preparazione nelle discipline di base, tale da consentire loro la migliore comprensione dei più rilevanti elementi che sono alla base dei processi fisiopatologici - conoscenza delle principali norme che regolano l'esercizio della professione e le implicazioni medico-legali ad essa riferite; - capacità di stabilire rapporti di collaborazione efficaci e deontologicamente corretti con utenti e altre figure professionali nell'ambito di una équipe assistenziale ove si richieda la propria competenza professionale.

#### **funzione in un contesto di lavoro:**

Il laureato in Tecniche della Fisiopatologia Cardiocircolatoria e

Perfusione Cardiovascolare al termine del percorso triennale deve essere in grado di avere competenze in tutte le attività sia della cardiologia invasiva e non.

Nell'ambito della professione sanitaria di tecnico della fisiopatologia cardiocircolatoria e

perfusione cardiovascolare, i laureati sono operatori sanitari cui competono le attribuzioni previste

dal D. M. del Ministero della Sanità 27 Luglio 1998, n. 316 e successive modifiche ed integrazioni.

Provvedono alla conduzione e manutenzione delle apparecchiature relative alle tecniche

diagnostiche cardiologiche in corrente, alle tecniche di circolazione extracorporea e a quelle di

emodinamica. Particolare rilievo, come parte integrante e qualificante della formazione

professionale, riveste l'attività formativa pratica e di tirocinio clinico, svolta con la supervisione e

la guida di tutor professionali appositamente assegnati, coordinata da un docente appartenente al

più elevato livello formativo previsto per il profilo professionale. Le loro mansioni sono

esclusivamente di natura tecnica, coadiuvando il personale medico negli ambienti idonei, fornendo

indicazioni essenziali ed utilizzando, sempre sotto indicazione medica, apparecchiature finalizzate

alla diagnostica cardiovascolare o vicarianti le funzioni cardiocircolatorie. In particolare gli sbocchi professionali previsti sono :

- in ambito cardiocirurgico nella conduzione della circolazione extracorporea

- in ambito oncologico per la diagnostica ed il trattamento antitumorale distrettuale,

- in ambito della riabilitazione cardiologica
- in ambito cardiologico in centri di emodinamica , elettrofisiologia e tutti gli ambulatori della cardiologia non invasiva,
- in ambito territoriale per la diagnostica strumentale con ausilio della telemedicina,
- nelle industrie di produzione e di agenzie di vendita operanti nel settore, nei laboratori di ricerca universitaria ed extrauniversitaria nel settore biomedico.

Possono svolgere altresì attività di studio e ricerca, di didattica e di supporto in tutti gli ambiti in cui è richiesta la specifica professionalità. Effettuare i test per la valutazione della funzionalità ardiorespiratoria (spirometria)

- Gestire i sistemi computerizzati per la trasmissione e gestione degli esami cardiologici
  - Gestire l'esecuzione tecnica dell'esame ecocardiografico completo di valutazione quantitative ed ecoflussimetriche del sistema cardiaco e/o vascolare
  - Eseguire il controllo strumentale del paziente portatore di dispositivi di pacemaker e defibrillatore automatico impiantabile.
  - Eseguire procedure di diagnostica strumentale in ambulatorio e/o con ausilio della telemedicina e degli strumenti di telemetria cardiaca
  - Gestire l'assistenza cardiocircolatoria e respiratoria
  - Utilizzare le metodiche extracorporee normotermiche e ipertermiche per terapia antitumorale, pelvica, peritoneale, toracica, arti e fegato.
  - Applicare protocolli per la preservazione di organo e gestione del trasporto
  - Applicare le tecniche di dialisi extracorporea
  - Gestire le metodiche intraoperatorie di plasmaferesi intraoperatoria, preparazione del gel piastrinico trinitico e colla di fibrina
  - Provvedere alla conduzione e manutenzione delle apparecchiature relative alle tecniche di circolazione extracorporea e alle tecniche di emodinamica e di cardiologia non invasiva;
  - Gestire le apparecchiature dell'elettrocardiografia, dell'elettrocardiografia da sforzo, dell'elettrocardiografia dinamica (holter) e dei sistemi di memorizzazione degli eventi di bradi-tachiaritmie.
  - Garantire la corretta applicazione delle tecniche di supporto richieste
  - Garantire la corretta applicazione delle prescrizioni diagnostiche e terapeutiche richieste - Gestire autonomamente la metodica di circolazione extracorporea e l'emodinamica del paziente procurata artificialmente dalla macchina cuore-polmone
  - Garantire l'ossigenazione del sangue e la perfusione sistemica.
  - Applicare le tecniche di protezione cerebrale negli interventi che interessano i vasi cerebrali
  - Documentare sulla cartella clinica i dati relativi alla circolazione extracorporea
  - Prendere decisioni coerenti con le dimensioni legali, etiche e deontologiche che regolano la organizzazione sanitaria e la responsabilità professionale;
  - Partecipare all'elaborazione di linee guida da applicare alle procedure messe in atto nel rispetto del principio di qualità-sicurezza (clinical risk management)
  - Utilizzare strumenti e metodologie di valutazione e revisione della qualità;
  - Assicurare ai pazienti ed alle persone significative, le informazioni di sua competenza, rilevanti e aggiornate sul loro stato di salute;
  - Collaborare ad attività di docenza, tutorato sia nella formazione di base che permanente -
- Riconoscere e rispettare il ruolo e le competenze proprie e degli altri operatori dell'equipe assistenziale, stabilendo relazioni collaborative;
- Interagire e collaborare attivamente con equipe interprofessionali;
  - Realizzare interventi di educazione alla salute rivolti alle persone sane e interventi di prevenzione

**competenze associate alla funzione:**

In particolare gli sbocchi professionali previsti sono :

- Tecnico di Cardiologia non invasiva
- Tecnico di Emodinamica
- Tecnico di elettrofisiologia
- Tecnico di Circolazione Extracorporea
- Tecnico di Assistenza Meccanica Cardiorespiratoria (ECMO)

**sbocchi occupazionali:**

L'attività professionale può essere svolta in strutture sanitarie pubbliche o private nazionali o internazionali nelle sale operatorie e nei servizi di cardiologia in regime di dipendenza o libero professionale .Interessanti sono anche le offerte di lavoro presso ditte private produttrici di apparecchiature elettromedicali come specialista di prodotto.

Il tecnico di Fisiopatologia Cardiocircolatoria, e perfusione cardiovascolare opera oltre che nelle cardiocirurgie, anche in tutte le Cardiologie, nelle U.O. di Emodinamica e di Elettrofisiologia, nonché in tutti i laboratori di diagnostica non invasiva. L'impiego di questa figura nelle strutture cardiologiche Italiane si sta diffondendo sempre più.

A livello

internazionale la figura professionale è già operante, oltre che nelle cardiocirurgie, anche in tutte le Cardiologie, nelle U.O. di Emodinamica e di Elettrofisiologia, nonché in tutti i laboratori di diagnostica non invasiva.

QUADRO A2.b

Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

1. Tecnici della fisiopatologia cardiocircolatoria e della perfusione cardiovascolare - (3.2.1.4.4)

QUADRO A3.a

Conoscenze richieste per l'accesso

10/04/2015

Possono essere ammessi al CdS i candidati che siano in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore o di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo.

L'accesso al Corso avviene previo superamento di apposita prova secondo quanto previsto dalla normativa vigente relativa ai corsi di laurea delle professioni sanitarie a numero programmato a livello nazionale (Legge 264/99) e dal relativo bando emanato da UNIMORE.

Le conoscenze richieste per l'accesso sono verificate con il raggiungimento di un punteggio minimo nella prova di ammissione pari a 20 punti, come previsto dal Decreto Ministeriale 5 febbraio 2014, n. 85.

I candidati che non raggiungono tale punteggio dovranno colmare le proprie lacune attraverso obblighi formativi aggiuntivi (OFA) da recuperare attraverso la frequenza a corsi di recupero opportunamente indicati dal CdS.

14/03/2016

Possono essere ammessi al CdS i candidati che siano in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore o di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo.

L'accesso al Corso avviene previo superamento di apposita prova secondo quanto previsto dalla normativa vigente relativa ai corsi di laurea delle professioni sanitarie a numero programmato a livello nazionale (Legge 264/99) e dal relativo bando emanato da UNIMORE.

Le conoscenze richieste per l'accesso sono verificate con il raggiungimento di un punteggio minimo nella prova di ammissione pari a 20 punti, come previsto dal Decreto Ministeriale 5 febbraio 2014, n. 85.

I candidati che non raggiungono tale punteggio dovranno colmare le proprie lacune attraverso obblighi formativi aggiuntivi (OFA) da recuperare attraverso la frequenza a corsi di recupero opportunamente indicati dal CdS

Ulteriori informazioni saranno pubblicate sul sito di Ateneo in occasione della pubblicazione del bando per l'ammissione ai Corsi di Laurea nelle Professioni Sanitarie, consultabile al link:

<http://www.unimore.it/bandi/StuLau-Lau.html>

Prima dell'inizio del tirocinio lo studente dovrà sottoporsi a una visita presso il Servizio di Sorveglianza Sanitaria competente per ottenere il certificato di idoneità psicofisica all'attività di tirocinio. Inoltre gli studenti saranno sottoposti agli accertamenti sanitari obbligatori, previsti dal D.Lgs. 81/2008 e successive modificazioni e integrazioni, rientranti nel programma di sorveglianza sanitaria dei lavoratori per i rischi professionali.

Descrizione link: Bandi di ammissione

Link inserito: <http://www.unimore.it/bandi/StuLau-Lau.html>

I laureati del CdL in Tecniche della fisiopatologia cardiocircolatoria e perfusione cardiovascolare sono operatori delle professioni sanitarie, che svolgono con autonomia professionale, attività tecnico assistenziale secondo la normativa vigente.

Devono essere dotati di una:

- adeguata preparazione nelle discipline di base, tale da consentire loro la migliore comprensione dei più rilevanti elementi che sono alla base dei processi fisiopatologici
- conoscenza delle principali norme che regolano l'esercizio della professione e le implicazioni medico-legali ad essa riferite;
- capacità di stabilire rapporti di collaborazione efficaci e deontologicamente corretti con utenti, altre figure professionali nell'ambito di una équipe assistenziale ove si richieda la propria competenza professionale.

Il laureato in Tecniche della fisiopatologia cardiocircolatoria e

perfusione cardiovascolare al termine del percorso triennale deve essere in grado di avere competenze in tutte le attività sia della cardiologia invasiva e non sia della cardiocirurgia.

In particolare:



- effettuare i test per la valutazione della funzionalità cardiorespiratoria (spirometria);
- gestire i sistemi computerizzati per la trasmissione e gestione degli esami cardiologici;
- gestire l'esecuzione tecnica dell'esame ecocardiografico completo di valutazione quantitative ed ecoflussimetriche del sistema cardiaco e/o vascolare;
- eseguire il controllo strumentale del paziente portatore di dispositivi di pacemaker e defibrillatore impiantabile;
- eseguire procedure di diagnostica strumentale in ambulatorio e/o con ausilio della telemedicina e degli strumenti di telemetria cardiaca;
- gestire l'assistenza cardiocircolatoria e respiratoria;
- applicare protocolli per la preservazione di organo e gestione del trasporto;
- gestire le metodiche intraoperatorie di plasmateresi intraoperatoria, preparazione del gel piastrinico e colla di fibrina;
- provvedere alla conduzione e manutenzione delle apparecchiature relative alle tecniche di circolazione extracorporea e alle tecniche di emodinamica e di cardiologia non invasiva;
- gestire le apparecchiature dell'elettrocardiografia, dell'elettrocardiografia da sforzo, dell'elettrocardiografia dinamica (holter) e dei sistemi di memorizzazione degli eventi di bradi-tachiaritmie;
- garantire la corretta applicazione delle tecniche di supporto richieste ;
- garantire la corretta applicazione delle prescrizioni diagnostiche e terapeutiche richieste;
- gestire autonomamente la metodica di circolazione extracorporea e l'emodinamica del paziente procurata artificialmente dalla macchina cuore-polmone;
- garantire l'ossigenazione del sangue e la perfusione sistemica;
- applicare le tecniche di protezione cerebrale negli interventi che interessano i vasi cerebrali;
- documentare sulla cartella clinica i dati relativi alla circolazione extracorporea;
- prendere decisioni coerenti con le dimensioni legali, etiche e deontologiche che regolano l'organizzazione sanitaria e la responsabilità professionale;
- partecipare all'elaborazione di linee guida da applicare alle procedure messe in atto nel rispetto del principio di qualità-sicurezza (clinical risk management);
- utilizzare strumenti e metodologie di valutazione e revisione della qualità;
- assicurare ai pazienti le informazioni di sua competenza, rilevanti e aggiornate sul loro stato di salute;
- collaborare ad attività di docenza, tutorato sia nella formazione di base che permanente;
- riconoscere e rispettare il ruolo e le competenze proprie e degli altri operatori dell'equipe assistenziale, stabilendo relazioni collaborative;
- interagire e collaborare attivamente con equipe interprofessionali;
- realizzare interventi di educazione alla salute rivolti alle persone sane e interventi di prevenzione.

Il percorso formativo prevede :

1° anno finalizzato a fornire le conoscenze biomediche e igienico preventive di base, i fondamenti della disciplina professionale quali requisiti per affrontare la prima esperienza di tirocinio finalizzata all'orientamento dello studente agli ambiti professionali di riferimento e all'acquisizione delle competenze di base.

2° anno finalizzato all'approfondimento di conoscenze di cardiologia interventistica , diagnostica vascolare, pneumologia, chirurgia generale e toracica, cardiocirurgia pediatrica e dell'adulto . Acquisire le competenze professionali relative alla esecuzione di esami ecocardiografici, test per la valutazione della funzionalità cardiorespiratoria, ed alla conduzione della circolazione extracorporea nell'adulto e nel bambino. Sono previste più esperienze di tirocinio nei contesti in cui lo studente può sperimentare le conoscenze e le tecniche apprese.

3° anno finalizzato all'approfondimento specialistico ma anche all'acquisizione di conoscenze e metodologie inerenti l'esercizio professionale la capacità di lavorare in team e in contesti organizzativi complessi. Aumentare la rilevanza assegnata all'esperienze di tirocinio che lo studente può sperimentare con supervisione , una propria graduale assunzione di autonomia e responsabilità. Acquisire competenze e metodologie di ricerca scientifica a supporto di elaborazione di dissertazioni.

Il tirocinio professionalizzante, la cui durata e l'attribuzione in CFU aumentano progressivamente nei tre anni, è svolto in contesti in cui lo studente può sperimentare le conoscenze e le tecniche apprese in ogni anno di corso con la supervisione di tutors che preparano gli studenti all'esercizio della professione con responsabilità e autonomia.

QUADRO A4.b.1

Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione:  
Sintesi

**Conoscenza e capacità di comprensione**

**Capacità di applicare conoscenza e comprensione**

QUADRO A4.b.2

Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione:  
Dettaglio

**Area Generica**

**Conoscenza e comprensione**

Il laureato in Tecniche di fisiopatologia cardiocircolatoria e perfusione cardiovascolare, mediante attività teoriche e teorico-pratiche, deve dimostrare conoscenze e capacità di comprensione nei seguenti campi:

- scienze biomediche per la comprensione dei processi fisiologici e patologici connessi allo stato di salute e alle malattie cardiovascolari delle persone nelle diverse età della vita, approfondendone gli aspetti diagnostici e terapeutici, con particolare attenzione alle tecniche di competenza;
- scienze etiche, legali e sociologiche per la comprensione della complessità organizzativa del Sistema Sanitario, dell'importanza e dell'utilità di agire in conformità alla normativa e alle direttive nonché al rispetto dei valori e dei dilemmi etici che si presentano via via nella pratica quotidiana; sono finalizzate inoltre a favorire la comprensione dell'autonomia professionale, delle aree di integrazione e di interdipendenza con altri operatori del team di cura;
- scienze igienico-preventive per la comprensione dei determinanti di salute, dei fattori di rischio, delle strategie di prevenzione sia individuali che collettive e degli interventi volti a promuovere la sicurezza degli operatori sanitari e degli utenti, con particolare attenzione alla radioprotezione;
- discipline informatiche e linguistiche con particolare approfondimento della lingua inglese per la comprensione della letteratura scientifica;
- apprendere le basi della metodologia e della ricerca per sviluppare programmi di ricerca applicandone i risultati al fine di migliorare la qualità del trattamento.

**Capacità di applicare conoscenza e comprensione**

I laureati in Tecniche di fisiopatologia cardiocircolatoria e perfusione cardiovascolare devono essere in grado di applicare in

autonomia le conoscenze e le tecniche operative apprese per l'esercizio della professione . A tal fine, i laureati devono essere in grado di utilizzare le conoscenze acquisite sfruttando sia la capacità di comprensione conseguita dallo studio individuale, sia le conoscenze professionalizzanti derivanti dall'attività di tirocinio.

In particolare i laureati devono dimostrare la capacità di:

- sviluppare approcci strategici agli incarichi lavorativi ed utilizzare fonti esperte di informazione;
- impiegare molteplici tecniche consolidate per iniziare ed intraprendere analisi critiche dell'informazione e proporre soluzioni derivanti dalle analisi;
- essere responsabile nel fornire e valutare un'assistenza tecnico sanitaria conforme a standard professionali di qualità e considerare le indicazioni legali e le responsabilità etiche così come i diritti della persona assistita;
- utilizzare tecniche di valutazione per raccogliere dati in modo accurato sui principali problemi di salute degli assistiti;
- valutare i risultati in termini di approccio strategico ;
- valutare i progressi delle tecniche impiegate in collaborazione con il team interdisciplinare;
- facilitare lo sviluppo di un ambiente sicuro per l'assistito;
- svolgere attività di studio, ricerca, didattica
- operare in un'ottica di costante miglioramento della qualità del proprio operato
- contribuire alla crescita e allo sviluppo del proprio ambito professionale

Gli strumenti didattici finalizzati al raggiungimento della capacità di applicare le conoscenze nell'ambito delle attività caratterizzanti includono attività di laboratorio e di tirocinio sul paziente, la riflessione e la rielaborazione di testi scientifici analizzati singolarmente e/o in gruppo.

Gli strumenti di verifica delle capacità di applicare conoscenza e comprensione sono rappresentati dalle valutazioni periodiche nell'ambito delle attività di tirocinio nonché dagli esami di profitto del tirocinio, e sono volti a verificare l'acquisizione di abilità manuali e tecnico-operative nelle diverse attività cliniche proprie del profilo professionale

**Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:**

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

Anatomia, istologia [url](#)

Fisiologia, patologia generale, anatomia patologica [url](#)

Ulteriori attività formative 1 anno [url](#)

Scienze Biologiche [url](#)

Conoscenze linguistiche [url](#)

Fisica, statistica, informatica [url](#)

Scienze della prevenzione e dei servizi sanitari [url](#)

Psicologia generale, psicologia del lavoro [url](#)

Tirocinio 1 anno [url](#)

Scienze medico-chirurgiche [url](#)

Ulteriori attività formative 2 anno [url](#)

Malattie dell'apparato cardiovascolare 1 [url](#)

Patologia clinica, farmacologia [url](#)

Scienze cardio-angiologiche 1 [url](#)

Tecnologie biomediche applicate alla cardiologia I [url](#)

Tecnologie biomediche applicate alla cardiologia II [url](#)

Tirocinio 2 anno [url](#)

Ulteriori attività formative 3 anno [url](#)

Cardiochirurgia, chirurgia toracica [url](#)

Cardiochirurgia pediatrica [url](#)

Malattie dell'apparato cardiovascolare 2, diagnostica per immagini [url](#)

Medicina legale [url](#)

Tirocinio 3 anno [url](#)

Scienze cardio-angiologiche 2 [url](#)

## Capacità di apprendimento

### Autonomia di giudizio

I laureati in Tecniche di fisiopatologia cardiocircolatoria e perfusione cardiovascolare devono possedere autonomia di giudizio decisionale ed operativo, conseguita anche nel contesto lavorativo specifico, in merito alla autonomia professionale prevista dalla vigente normativa. Essa include competenze comportamentali e specifiche quali:

- capacità di analisi e sintesi
- abilità di critica costruttiva e di autovalutazione in un'ottica di costante miglioramento
- essere in grado di formulare gli obiettivi specifici del proprio intervento, scegliere la metodologia adeguata
- verificare e valutare i risultati raggiunti
- riconoscere la necessità di collaborare e richiedere l'intervento di altre figure professionali per un ottimale soddisfacimento dei bisogni dell'utente;
- riconoscere ed essere rispettosi delle diversità e specificità culturali
- essere consapevoli di dovere operare la pratica professionale secondo la legislazione vigente nonché secondo norme etiche e deontologiche specifiche della professione
- riconoscere i possibili stili comunicativi nelle relazioni interpersonali in modo da creare costantemente la facilitazione alla comunicazione efficace indispensabile al lavoro in team e multiprofessionale nonché a stabilire un corretto rapporto di fiducia reciproca con gli utenti nel pieno rispetto delle specificità e diversità di ciascuno
- Assumere la responsabilità del proprio operato durante la pratica professionale in conformità del profilo e del Codice deontologico.
- Dimostrare spirito di iniziativa ed autonomia .

### Abilità comunicative

I Laureati in Tecniche di fisiopatologia cardiocircolatoria e perfusione cardiovascolare devono essere in grado di:

- Stabilire relazioni professionali e collaborare con altri professionisti sanitari nella consapevolezza delle specificità dei diversi ruoli professionali.
- Dimostrare abilità comunicative efficaci con gli utenti e nelle relazioni con gli altri professionisti.
- Assumere funzioni di guida verso collaboratori e studenti, includendo la delega e la supervisione di attività assistenziali erogate da altri e assicurando la conformità a standard di qualità e sicurezza della pianificazione e gestione dell'assistenza.
- Comunicare in modo efficace con modalità verbali, non verbali e scritte le valutazioni e le decisioni tecnico assistenziali nei team sanitari interdisciplinari.
- Collaborare con il team di cura per realizzare l'applicazione e lo sviluppo di protocolli e linee guida.
- Comunicare in modo efficace con pazienti familiari e altri professionisti per fornire una cura sanitaria ottimale.

Metodologie e attività formative, strumenti didattici per sviluppare i risultati attesi :

lezioni frontali, video e analisi critica di filmati , simulazioni, narrazioni, testimonianze;  
discussione di casi e di situazioni relazionali in sottogruppi con presentazioni in sessioni plenarie , tirocinio con esperienze supervisionate da tutor in diversi contesti con sessioni di debriefing per riflettere e rielaborare esperienze relazionali con l'utenza e con l'equipe.

I laureati in Tecniche di fisiopatologia cardiocircolatoria e perfusione cardiovascolare al termine del loro percorso formativo dovranno :

- mantenere capacità di apprendere

<b>Capacità di apprendimento</b>	<p>-avere acquisito una efficace metodologia di studio tale da consentire una ulteriore formazione universitaria, avendo peraltro presenti le competenze richieste dall'inserimento in attività lavorativa al termine del percorso triennale;</p> <p>-essere in grado di comprendere letteratura scientifica in lingua inglese;</p> <p>-saper consultare banche dati e altre informazioni in rete su argomenti pertinenti;</p> <p>-assumere responsabilità per il proprio sviluppo professionale e per rispondere ai continui cambiamenti delle conoscenze e dei bisogni sanitari e sociali</p> <p>-essere in grado di integrare costantemente le conoscenze di base della professione nella attività professionale attraverso una attenzione costante alle nuove conoscenze ed acquisizioni scientifiche</p> <p>-autovalutare le proprie conoscenze per mantenere un costante aggiornamento attraverso autoformazione e la pratica della formazione permanente.</p> <p>La capacità di apprendimento viene valutata attraverso forme di verifica continua durante le attività formative, compenetrando le conoscenze acquisite nel corso di attività specifiche a quelle conseguite mediante lo studio personale, valutando il contributo critico dimostrato nel corso di attività seminariali e di tirocinio clinico, nonché mediante la verifica della capacità di auto-apprendimento maturata durante lo svolgimento della tesi di laurea.</p>
----------------------------------	---

## QUADRO A5.a

### Caratteristiche della prova finale

16/02/2015

La prova finale ha valore di Esame di Stato abilitante all'esercizio della professione.

Secondo le normative vigenti la prova finale si compone di:

a) una prova pratica nel corso della quale lo studente deve dimostrare di aver acquisito le conoscenze e le abilità teorico-pratiche e tecnico-operative proprie dello specifico profilo professionale.

Nello specifico il candidato deve dimostrare, quanto sopra citato, sia in ambito di tecniche di perfusione ( preparando un circuito e risolvendo un caso clinico) sia in ambito cardiologico con esecuzione di ecocardiogramma o controllo, con apposito programmatore, di un device impiantabile anche in remoto. Viene sempre richiesta la soluzione di un caso clinico.

b) la redazione di un elaborato di tesi e la sua dissertazione.

Per la redazione dell'elaborato di natura teorica applicativa lo studente avrà la supervisione di un docente del Corso di Laurea, detto relatore, ed eventuali correlatori, anche esterni al Corso di Laurea. Scopo della tesi è quello di impegnare lo studente in un lavoro di formalizzazione, progettazione/o sviluppo tematico che contribuisca al completamento della sua formazione professionale attraverso l'applicazione di una rigorosa metodologia scientifica. Il contenuto della tesi deve essere inerente a tematiche e discipline attinenti alle attività caratterizzante del Corso di Laurea. La valutazione della tesi sarà basata sui seguenti criteri: livello di approfondimento del lavoro svolto, contributo critico del laureando, adeguatezza della metodologia adottata per lo sviluppo della tematica e capacità espositiva e comunicativa.

Gli studenti concordano con il Presidente ed il Coordinatore del CdL l'assegnazione dell'argomento della tesi e il nominativo del relatore almeno 6 mesi prima dell'esame di laurea.

Le Commissioni giudicatrici per la prova finale sono proposte dal Presidente del CdL e sono composte da non meno di 7 e non più di 11 membri nominati dal Rettore su proposta del CdL e comprende almeno 2 membri designati dal Collegio professionale, ove esistente, ovvero dalle Associazioni professionali.

La prova finale è organizzata, con decreto del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca di concerto con il Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche sociali, in due sessioni definite a livello Nazionale.

L'esame di laurea si svolge nei mesi di ottobre/ novembre e nella sessione straordinaria di marzo/aprile.

Per essere ammesso alla prova finale lo studente deve aver superato con esito positivo tutti gli esami previsti dall'ordinamento didattico del Corso di Laurea, compresi quelli relativi alle attività di tirocinio. La votazione sarà espressa in centodecimi e la prova si intende superata se il punteggio è di almeno sessantasei su centodieci. Se il punteggio raggiunto è massimo, all'unanimità può essere assegnata la lode.

Altri adempimenti stabiliti dal CdL sono indicati nel sito all'indirizzo: [www.tecnicocardio.unimore.it](http://www.tecnicocardio.unimore.it).

Titoli tesi a.a. 2013/2014:

- 1) : Optivol® e lo scompenso: Protocollo di ottimizzazione della gestione del paziente con insufficienza cardiaca.
- 2) Valutazione del rischio aritmico nella attività sportiva non agonistica.

- 3) Defibrillatori Impiantabili Monitoraggio Remoto.
- 4) Trapianto e adesso sport.
- 5) La cattedrale nel deserto: Emergency e la cardiocirurgia dei diritti umani.
- 6) Evoluzione tecnica e scientifica del trattamento della fibrillazione atriale.
- 7) ECMO cardiocircolatorio: indicazioni, complicanze e risultati.
- 8) Può la caffeina, se assunta in quantità elevate, agire come trigger dell'evento aritmico? Considerazioni e osservazioni sul consumo di EDs oggi.

QUADRO A5.b

Modalità di svolgimento della prova finale

14/03/2016

La prova finale ha valore di Esame di Stato abilitante all'esercizio della professione.

Secondo le normative vigenti la prova finale si compone di:

a) una prova pratica nel corso della quale lo studente deve dimostrare di aver acquisito le conoscenze e le abilità teorico-pratiche e tecnico-operative proprie dello specifico profilo professionale.

Nello specifico il candidato deve dimostrare, quanto sopra citato, sia in ambito di tecniche di perfusione ( preparando un circuito e risolvendo un caso clinico) sia in ambito cardiologico con esecuzione di ecocardiogramma o controllo, con apposito programmatore, di un device impiantabile anche in remoto. Viene sempre richiesta la soluzione di un caso clinico.

b) la redazione di un elaborato di tesi e la sua dissertazione.

Per la redazione dell'elaborato di natura teorica applicativa lo studente avrà la supervisione di un docente del Corso di Laurea, detto relatore, ed eventuali correlatori, anche esterni al Corso di Laurea. Scopo della tesi è quello di impegnare lo studente in un lavoro di formalizzazione, progettazione/o sviluppo tematico che contribuisca al completamento della sua formazione professionale attraverso l'applicazione di una rigorosa metodologia scientifica. Il contenuto della tesi deve essere inerente a tematiche e discipline attinenti alle attività caratterizzanti del Corso di Laurea. La valutazione della tesi sarà basata sui seguenti criteri: livello di approfondimento del lavoro svolto, contributo critico del laureando, adeguatezza della metodologia adottata per lo sviluppo della tematica e capacità espositiva e comunicativa.

Gli studenti concordano con il Presidente ed il Coordinatore del CdL l'assegnazione dell'argomento della tesi e il nominativo del relatore almeno 6 mesi prima dell'esame di laurea.

Le Commissioni giudicatrici per la prova finale sono proposte dal Presidente del CdL e sono composte da non meno di 7 e non più di 11 membri nominati dal Rettore su proposta del CdL e comprende almeno 2 membri designati dal Collegio professionale, ove esistente, ovvero dalle Associazioni professionali.

La prova finale è organizzata, con decreto del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca di concerto con il Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche sociali, in due sessioni definite a livello Nazionale.

L'esame di laurea si svolge nei mesi di ottobre/ novembre e nella sessione straordinaria di marzo/aprile.

Per essere ammesso alla prova finale lo studente deve aver superato con esito positivo tutti gli esami previsti dall'ordinamento didattico del Corso di Laurea, compresi quelli relativi alle attività di tirocinio. La votazione sarà espressa in centodecimi e la prova si intende superata se il punteggio è di almeno sessantasei su centodieci. Se il punteggio raggiunto è massimo, all'unanimità può essere assegnata la lode.

Altri adempimenti stabiliti dal CdL sono indicati nel sito all'indirizzo: [www.tecnicocardio.unimore.it](http://www.tecnicocardio.unimore.it).

Titoli tesi a.a. 2013/2014:

- 1) : Optivol® e lo scompenso: Protocollo di ottimizzazione della gestione del paziente con insufficienza cardiaca.
- 2)Valutazione del rischio aritmico nella attività sportiva non agonistica.
- 3)Defibrillatori Impiantabili Monitoraggio Remoto.
- 4)Trapianto e adesso sport.
- 5)La cattedrale nel deserto: Emergency e la cardiocirurgia dei diritti umani.
- 6)Evoluzione tecnica e scientifica del trattamento della fibrillazione atriale.
- 7) ECMO cardiocircolatorio: indicazioni, complicanze e risultati.
- 8) Può la caffeina, se assunta in quantità elevate, agire come trigger dell'evento aritmico? Considerazioni e osservazioni sul consumo di EDs oggi.

Titoli tesi a.a. 2014/2015

- 1) Circolazione extracorporea:ricerca di possibili correlazioni tra fenomeni triboelettrici e composizione ematica.
- 2)Utilizzo della Custodiol in cardiocirurgia elettiva: fluttuazioni della sodiemia e outcome neurologico.
- 3) Le alterazioni cardiache verificabili con ecocardiografia nei pazienti con anemie ereditarie, in particolare talassemia e drepanocitosi.
- 4) Heart Damper: un dispositivo innovativo per il trattamento dell'insufficienza cardiaca
- 5) L'effetto protettivo dell'NDP-alfa-MSH nell'arresto cardiaco sperimentale
- 6) Energy drinks e caffeina: effetti metabolici in un modello sperimentale

Descrizione link: Le informazioni relative alla prova finale sono consultabili on line all'indirizzo

Link inserito: <http://www.tecnicocardio.unimore.it/site/home/regolamento-e--sistema-di-gestione-aq-corso-di-laurea.html>

Pdf inserito: [visualizza](#)



QUADRO B1.a

Descrizione del percorso di formazione

Pdf inserito: [visualizza](#)

QUADRO B1.b

Descrizione dei metodi di accertamento

Pdf inserito: [visualizza](#)

QUADRO B2.a

Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative

<https://www.aule.unimore.it/Orario/>

QUADRO B2.b

Calendario degli esami di profitto

<http://www.tecnicicardio.unimore.it/site/home/appelli-desame.html>

QUADRO B2.c

Calendario sessioni della Prova finale

<http://www.tecnicicardio.unimore.it/site/home/articolo7003093.html>

QUADRO B3

Docenti titolari di insegnamento

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

---



N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.	MED/08	Anno di corso 1	Anatomia patologica ( <i>modulo di Fisiologia, patologia generale, anatomia patologica</i> ) <a href="#">link</a>	MIGALDI MARIO	RU	1	8	
2.	MED/50	Anno di corso 1	Attività seminariali ( <i>modulo di Ulteriori attività formative 1 anno</i> ) <a href="#">link</a>	ORLANDINI DONATELLA		2	16	
3.	BIO/09	Anno di corso 1	Fisiologia ( <i>modulo di Fisiologia, patologia generale, anatomia patologica</i> ) <a href="#">link</a>	MAPELLI JONATHAN	RU	3	24	
4.	BIO/17	Anno di corso 1	Istologia ( <i>modulo di Anatomia, istologia</i> ) <a href="#">link</a>	MARMIROLI SANDRA	PA	2	16	
5.	MED/50	Anno di corso 1	Laboratorio professionalizzante ( <i>modulo di Ulteriori attività formative 1 anno</i> ) <a href="#">link</a>	ORLANDINI DONATELLA		1	8	
6.	MED/04	Anno di corso 1	Patologia generale ( <i>modulo di Fisiologia, patologia generale, anatomia patologica</i> ) <a href="#">link</a>	PINTI MARCELLO	PA	3	24	
7.	M-PSI/06	Anno di corso 1	Psicologia del lavoro ( <i>modulo di Psicologia generale, psicologia del lavoro</i> ) <a href="#">link</a>	MASTROBERARDINO MICHELE		2	16	
8.	M-PSI/01	Anno di corso 1	Psicologia generale ( <i>modulo di Psicologia generale, psicologia del lavoro</i> ) <a href="#">link</a>	BARBIERI PAOLO		2	16	
9.	MED/45	Anno di corso 1	Scienze infermieristiche, generali, cliniche e pediatriche ( <i>modulo di Scienze della prevenzione e dei servizi sanitari</i> ) <a href="#">link</a>	PANZERA NUNZIO		2	16	
10.	MED/50	Anno di corso 1	Scienze tecniche mediche applicate 1 ( <i>modulo di Scienze della prevenzione e dei servizi sanitari</i> ) <a href="#">link</a>	SIMONETTI CONCETTINA REBECCA		2	16	
11.	ING-INF/05	Anno di corso 1	Sistemi di elaborazione delle informazioni ( <i>modulo di Fisica, statistica, informatica</i> ) <a href="#">link</a>	CANALI CLAUDIA	RU	2	16	

Anno

12.	MED/01	di corso 1	Statistica medica ( <i>modulo di Fisica, statistica, informatica</i> ) <a href="#">link</a>	D'AMICO ROBERTO	PA	2	16
13.	MED/50	Anno di corso 1	Tirocinio 1 anno <a href="#">link</a>	ORLANDINI DONATELLA		18	450

#### QUADRO B4

#### Aule

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Elenco Aule Facolt di Medicina e Chirurgia

#### QUADRO B4

#### Laboratori e Aule Informatiche

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Elenco Laboratori e Aule Informatiche

#### QUADRO B4

#### Sale Studio

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Elenco Sale Studio

#### QUADRO B4

#### Biblioteche

Descrizione link: La Biblioteca Universitaria di Area Medica è temporaneamente chiusa per lavori di ripristino

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Biblioteca Universitaria di Area Medica

#### QUADRO B5

#### Orientamento in ingresso

18/03/2016

Il Corso di Laurea in Tecniche di Fisiopatologia Cardiocircolatoria e Perfusionazione Cardiovascolare , partecipa attivamente alle giornate di Orientamento dei Corsi di Area Sanitaria che vengono periodicamente organizzati dall'Ateneo, al fine di orientare e fornire le informazioni utili agli studenti degli Istituti Superiori interessati a tali corsi. Gli studenti del 1° anno che hanno superato il test di ingresso e si sono iscritti al CdL in Tecniche di Fisiopatologia Cardiocircolatoria e Perfusionazione Cardiovascolare vengono convocati, con comunicazione sul sito del CdL, ad un Incontro Informativo (prima dell'inizio delle lezioni) con Presidente, Coordinatore della Attività Formative Professionalizzanti ed uno studente del terzo anno o neo laureato.

Il Coordinatore AFP fornisce informazioni generali sull'organizzazione universitaria (servizi agli studenti, tempistiche dell'anno accademico, procedure amministrative, ecc.) e sulla strutturazione del percorso formativo nei 3 anni di corso (per quanto riguarda la didattica frontale e quella tecnico-pratica). Inoltre, il Coordinatore illustra le principali aree di formazione professionalizzante e le sedi di tirocinio con cui il corso è convenzionato, fornisce l'indirizzo sito web del CdL (dove sono presenti tutte le informazioni) e copia cartacea del piano di studi.

Si informano gli studenti che sarà fissato un calendario delle visite idonee a cura del Servizio di Sorveglianza Sanitaria dell'Az. Policlinico e che ogni studente dovrà svolgere in modalità FAD il Corso di Formazione alla prevenzione ed alla sicurezza sul lavoro (Decreto legislativo 81/2008) per poter frequentare i tirocini professionalizzanti.

Gli studenti disabili o con Disturbi Specifici dell'Apprendimento (DSA) possono ottenere dall'Università di Modena e Reggio Emilia e da ER-GO Azienda Regionale per il Diritto agli Studi Superiori interventi integrativi ad altre provvidenze eventualmente richieste dallo studente, sia di natura economica sia in forma di servizio di supporto, personalizzati in relazione al deficit individuale. Tali interventi possono tradursi in servizio di accoglienza e integrazione nel mondo universitario, di trasporto, di alloggio presso strutture universitarie specificamente attrezzate, di supporto alla didattica (ausili informatici, tutors alla pari e tutors didattici, servizio accoglienza disabili, laboratori, abbattimento di barriere architettoniche). Per informazioni è consultabile il sito del Servizio accoglienza studenti disabili e con DSA <http://www.asd.unimore.it>.

Descrizione link: Orientamento allo studio e tutorato

Link inserito: <http://www.orientamento.unimore.it/site/home/orientamento-allo-studio-e-tutorato.html>

QUADRO B5

Orientamento e tutorato in itinere

18/03/2016

Durante l'anno accademico vengono organizzati, per tutti gli studenti, incontri collettivi e colloqui individuali per risolvere eventuali problemi sia per quanto riguarda le lezioni frontali che il tirocinio professionalizzante. Gli studenti vengono personalmente presentati alle guide di tirocinio nelle varie sedi prima dell'inizio del tirocinio e vengono fatte riunioni in itinere per eventuali problemi insorti.

Agli studenti del I anno vengono date informazioni sull'importanza della compilazione delle schede di valutazione dei docenti e sull'obbligo di frequenza. Viene illustrato il sito web del corso e forniti chiarimenti sull'uso di esse3 nell'iscrizione agli appelli.

Il Direttore della Didattica Professionale è disponibile per consulenze e incontri programmati con gli studenti in base alle loro specifiche richieste, tutte le informazioni e i contatti sono disponibili sul sito web del corso di studi.

Il Direttore della Didattica Professionale svolge una attività continuativa di orientamento e riferimento per lo studente durante l'intero percorso di studi, come ad esempio nella scelta degli argomenti di tesi, scelta dei seminari di Ulteriori Attività Formative a cui partecipare e stimola lo studente all'autovalutazione delle competenze raggiunte.

Ulteriori figure di riferimento per gli studenti sono:

- Presidente del Corso
- Segretario del Corso
- Docenti del Corso
- Guide di Tirocinio

Descrizione link: Sito web del corso

Link inserito: <http://www.tecnicocardio.unimore.it/site/home.html>

QUADRO B5

Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno ( tirocini e stage)

Le attività formative professionalizzanti (Tirocinio) si svolgono presso i servizi di Cardiologia e Cardiochirurgia delle Aziende Sanitarie ed Ospedaliere delle province di Modena e Reggio Emilia e della regione Emilia Romagna. 18/03/2016

Il tirocinio è una strategia formativa che prevede l'affiancamento dello studente ad un tecnico di fisiopatologia cardiocircolatoria e perfusione cardiovascolare esperto in contesti sanitari specifici al fine di apprendere le competenze previste dallo specifico profilo professionale.

Considerando che 1 CFU di tirocinio corrisponde a 25 ore di impegno per lo studente, i 60 CFU riservati al tirocinio corrispondono a 1500 ore e sono da intendersi come impegno complessivo necessario allo studente per raggiungere le competenze professionali previste dal profilo professionale. La frequenza del monte ore previsto è obbligatoria. L'organizzazione di tirocinio è consultabile al link:<http://www.tecnicocardio.unimore.it>

Sono inoltre attive convenzioni con aziende sanitarie pubbliche e private sul territorio estero per la frequenza di un periodo di tirocinio formativo.

Contatti diretti con i responsabili delle strutture vengono presi per il tirocinio post- laurea.

Link inserito: <http://www.tecnicocardio.unimore.it/site/home/orario-lezioni-e-tirocini/orari-tirocini.html>

QUADRO B5

Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti

*In questo campo devono essere inserite tutte le convenzioni per la mobilità internazionale degli studenti attivate con Atenei stranieri, con l'eccezione delle convenzioni che regolamentano la struttura di corsi interateneo; queste ultime devono invece essere inserite nel campo apposito "Corsi interateneo".*

*Per ciascun Ateneo straniero convenzionato, occorre inserire la convenzione che regola, fra le altre cose, la mobilità degli studenti, e indicare se per gli studenti che seguono il relativo percorso di mobilità sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo. In caso non sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo con l'Ateneo straniero (per esempio, nel caso di convenzioni per la mobilità Erasmus) come titolo occorre indicare "Solo italiano" per segnalare che gli studenti che seguono il percorso di mobilità conseguiranno solo il normale titolo rilasciato dall'ateneo di origine.*

*I corsi di studio che rilasciano un titolo doppio o multiplo con un Ateneo straniero risultano essere internazionali ai sensi del DM 1059/13.*

Gli studenti iscritti al Corso di Studio in TFCPC accedono al programma "ERASMUS+ PER TRAINEESHIP" che permette lo svolgimento dei tirocini all'estero secondo il regolamento UE n. 1288/2013 del Parlamento Europeo.

Il Corso di Studi ha inoltre stipulato una convenzione con il "Cardiocentro" di Lugano presso il quale gli studenti del II anno hanno la possibilità di trascorrere un periodo di studio e tirocinio, occasione unica per arricchire il proprio curriculum formativo in un contesto internazionale.

Descrizione link: ERASMUS+ PER TRAINEESHIP

Link inserito: <http://www.tecnicicardio.unimore.it/site/home/articolo7031334.html>

*Nessun Ateneo*

## QUADRO B5

### Accompagnamento al lavoro

Il corso di Laurea in TFCePC mantiene, in modo costante e regolare, rapporti di collaborazione con tutte le aziende e le istituzioni che, a vario titolo, prevedono fra i propri dipendenti la figura del laureato in TFCePC. In particolare vengono spesso create situazioni di incontro in cui il Corso di Laurea presenta, oltre alle caratteristiche della figura professionale, anche quelle che sono nuove competenze, abilità e tecniche (validate dalla comunità scientifica internazionale) che il laureato può spendere nel mondo del lavoro. Il Corso di Laurea ha attivato la possibilità, per i propri laureati, di svolgere tirocini post-laurea presso aziende convenzionate al fine di poter implementare il proprio curriculum formativo e professionale. Inoltre ci si adopera per ottenere da ditte produttrici delle borse di studio per l'entrata nel mondo del lavoro. 18/03/2016

Il CdS favorisce la partecipazione degli studenti, dei laureandi e dei laureati all'evento MOREjobs-Career day UNIMORE, organizzato dall'Ateneo, in cui si ospitano le Associazioni di Impresa e le Aziende alle quali gli studenti hanno l'opportunità di presentare il curriculum. Il nostro Ateneo ha un Ufficio Orientamento al lavoro e Placement, che prevede azioni mirate a favorire la conoscenza del mercato del lavoro e l'inserimento nel mondo del lavoro di laureandi e laureati.

Le informazioni sono reperibili alla pagina:

<http://www.orientamento.unimore.it/site/home/orientamento-al-lavoro-e-placement/servizi-di-orientamento-al-lavoro-per-laureandi-e-lau>

Descrizione link: Orientamento

Link inserito:

<http://www.orientamento.unimore.it/site/home/orientamento-al-lavoro-e-placement/servizi-di-orientamento-al-lavoro-per-laureandi-e-lau>

## QUADRO B5

### Eventuali altre iniziative

Gli studenti laureati vengono convocati dal coordinatore AFP per consigli riguardanti inserimento nel mondo del lavoro: compilazione curriculum, assicurazione per formazione volontaria, contatti con varie strutture pubbliche e private e ditte elettromedicali ed incontri individuali per simulare un colloquio di lavoro. 17/03/2016

Per quanto riguarda i percorsi formativi post-laurea si rinvia al sito di Ateneo:

<http://www.unimore.it/didattica/>

Descrizione link: percorsi formativi post-laurea

Link inserito: <http://www.unimore.it/didattica/>

## QUADRO B6

### Opinioni studenti

L'efficacia del processo formativo, percepita dagli studenti mediante il questionario di valutazione obbligatorio per il triennio <sup>12/09/2016</sup> 2011/2012-12/13-13/14, evidenzia un trend di stabilità nell'ultimo triennio, con un giudizio nettamente positivo rispetto a tutte le domande sottoposte, sia riguardo i dati medi desunti dalle stesse rilevazioni condotte nei CdL del Dipartimento che nei CdL dell'Ateneo:

1. Il materiale didattico è adeguato per lo studio della materia?

Dai dati in nostro possesso si evince un dato positivo per 89.1%, della popolazione studentesca, riscontrando una minima deflessione (1%) nell'anno 2013/2014

2. Gli orari di svolgimento della didattica sono rispettati?

Il giudizio positivo è sostanzialmente stabile rispetto agli anni precedenti.

3. Il docente è effettivamente reperibile per chiarimenti e spiegazioni?

Il giudizio positivo è sostanzialmente stabile rispetto agli anni precedenti.

4. Il docente espone gli argomenti in modo chiaro e rigoroso?

Il giudizio complessivo positivo è sostanzialmente stabile rispetto agli anni precedenti e comunque sempre superiore rispetto ai dati di Ateneo.

5. Le aule in cui si svolgono le lezioni sono adeguate?

Il giudizio positivo complessivo è sostanzialmente stabile rispetto agli anni precedenti.

6. Sei complessivamente soddisfatto di come si è svolto questo insegnamento?

Si evidenzia una risposta con giudizio in lieve calo ma comunque sempre superiore rispetto a quello di ateneo

Link inserito: <http://www.presidioqualita.unimore.it/site/home/area-riservata/dati/articolo56035530.html>

Pdf inserito: [visualizza](#)

## QUADRO B7

### Opinioni dei laureati

I dati Alma Laurea 2014, relativi alla soddisfazione complessiva dei laureati 2013 ed ai due anni precedenti, pur evidenziando un trend in lieve calo con un grado di soddisfazione superiore sia alla media dei CdL del Dipartimento che dell' Ateneo continuano ad evidenziare che la percentuale dei "più NO che SI" e " decisamente NO" continua a essere 0. <sup>07/09/2016</sup>

La soddisfazione complessiva per il Corso di Laurea è decisamente positiva attestandosi a 44.4% per i SI e a un 55.6 per più SI che NO.

La soddisfazione del rapporto con i docenti è SI per il 55.6% e 44.4% più Si che NO

Il carico didattico è decisamente sostenibile per il 44.4% e più SI che NO per il 55.6%.

La percentuale di chi si riscriverebbe allo stesso CdS è del 44.4% .

Per 88.9% degli studenti le aule sono adeguate mentre per 11.1% lo sono raramente.

Permane invariata la frequenza delle lezioni al 100%.

Hanno svolto attività lavorativa durante gli studi il 66.7%

Il materiale didattico e l'organizzazione degli esami sono risultati soddisfacenti sempre per il 55.6% e per il 44.4% per più di metà esami.

il risultato ha rispecchiato sempre l' effettiva preparazione nel 66.7% e per più di metà degli esami il 33.3%.

I dati relativi all'adeguatezza della supervisione della prova finale è risultata positiva per 88.9%.

Due sono gli studenti che hanno fatto tirocinio presso il Cardiocentro di Lugano giudicandolo molto positivo.

Il 100% dei nostri studenti ha svolto tirocinio giudicandolo positivamente.

Link inserito: <http://www.presidioqualita.unimore.it/site/home/area-riservata/dati/articolo56035530.html>



## QUADRO C1

### Dati di ingresso, di percorso e di uscita

12/09/2016

Osservando i dati riportati nelle schede allegate si evidenzia che:

- Il numero di studenti iscritti al primo anno risulta del 100% stabile rispetto all'anno precedente.
- Gli studenti in maggioranza provengono dalla Regione.
- Stabile il numero di studenti provenienti dal liceo scientifico.
- Stabile il voto medio di Diploma confrontato anche con la media di Dipartimento e di Ateneo.
- Il numero di abbandoni nei tre anni si è ridotto e non ci sono iscritti fuori corso.

La media degli studenti attivi si mantiene molto alta.

- i CFU acquisiti da studenti attivi si sono mantenuti pressoché costanti negli ultimi anni.
  - La percentuale dei laureati in corso negli ultimi anni è stata del 100% nettamente superiore sia alla media di Ateneo che di Dipartimento.
  - Il tempo necessario per laurearsi risulta costante restando sempre sotto la media di Ateneo e di Dipartimento.
- Il voto medio di laurea e il voto medio degli esami si mantengono ai massimi livelli.

Link inserito: <http://www.presidioqualita.unimore.it/site/home/area-riservata/dati/articolo56035530.html>

## QUADRO C2

### Efficacia Esterna

12/09/2016

Osservando i dati riportati nelle schede allegate relativi all'anno 2014 si evidenzia che il tasso di risposta al questionario è stato del 100%.

Lo stato occupazionale è salito al 75% mentre è del 12.5 % quello in cerca di lavoro.

Il tasso di occupazione è del 75% .

Tutti i nostri laureati svolgono attività nell'ambito sanitario e il 100% utilizza le competenze acquisite con la laurea dimostrando per il 100% l'efficacia della laurea nel lavoro svolto.

Link inserito: <http://www.presidioqualita.unimore.it/site/home/area-riservata/dati/articolo56035530.html>

## QUADRO C3

### Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare

26/09/2016

L'Ateneo di Modena e Reggio Emilia ha sottoscritto un contratto con Alma Laurea per la gestione delle procedure di attivazione dei tirocini che consentirà una rilevazione omogenea sulle opinioni di enti ed imprese e tirocinanti.

In passato sono stati somministrati questionari in forma cartacea per analisi spot.







## QUADRO D1

### Struttura organizzativa e responsabilità a livello di Ateneo

06/05/2015

Link inserito: <http://www.presidioqualita.unimore.it/site/home/il-pqa/struttura-organizzativa-aq.html>

## QUADRO D2

### Organizzazione e responsabilità della AQ a livello del Corso di Studio

17/03/2016

L'Ateneo nella nuova configurazione che ha preso dopo la riforma Gelmini, anche in seguito all'istituzione dell'ANVUR, si sta dotando di un sistema di assicurazione della qualità che si articola anche all'interno della Facoltà, oltre che all'interno dei singoli dipartimenti e dei singoli CdS.

La funzione del Responsabile della Qualità per la Facoltà è quella di interfacciarsi direttamente da un lato con i Responsabili della Qualità della Didattica nominati dai singoli CdS e con i Responsabili della Qualità della Ricerca nominati dai Dipartimenti, dall'altra con il Presidio di Qualità di Ateneo. Il Responsabile della Qualità potrà avvalersi della collaborazione di un gruppo per l'AQ. La Prof.ssa Chiara Frassinetti è stata nominata Responsabile Assicurazione Qualità della Facoltà di Medicina e Chirurgia.

Il Responsabile della AQ del Corso di Laurea in TFCePC è il prof. Roberto Parravicini (Presidente). Al fine di assolvere al meglio questa sua responsabilità si avvale della professionalità dei seguenti membri:

- dr.ssa Donatella Orlandini Coordinatore AFP
  - prof.ssa Daniela Giuliani
  - prof.ssa Emanuela Monari
  - dr.ssa Alina Maselli
- rappresentanti degli studenti dei tre anni del Corso di Laurea

## QUADRO D3

### Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative

09/05/2016

Il gruppo AQ del CdS in TFCePC si riunisce ogni 4 mesi e secondo necessità, per discutere le problematiche insorte e valutare l'efficacia del sistema Qualità all'interno del CdS.

La commissione AQ monitorizza gli interventi di miglioramento avviati e gli obiettivi posti nel RAR; inoltre si relaziona con la Commissione Paritetica Docenti-Studenti dell' Università di Modena e Reggio Emilia, commentando i rilievi mossi dalla stessa e provvedendo ad implementare le necessarie modifiche alla gestione del CdS.

Durante il primo incontro del gruppo, previsto per il mese di Aprile, ci si pone l'obiettivo di condividere la pianificazione delle priorità poste nel RAR e negli incontri successivi si verifica lo stato di avanzamento secondo le modalità, risorse e le scadenze previste.

In occasione di ogni incontro della Commissione AQ viene redatto un verbale, che, dopo approvazione, viene inserito nel sito-web

del CdS.

QUADRO D4

Riesame annuale

16/04/2014

Tutte le iniziative in programmazione , indicate nel RAR, sono state sottoposte al Consiglio di Corso di Laurea di fine gennaio 2014 e la loro attuazione entro settembre 2014.

QUADRO D5

Progettazione del CdS

QUADRO D6

Eventuali altri documenti ritenuti utili per motivare l'attivazione del Corso di Studio



## Informazioni generali sul Corso di Studi

<b>Università</b>	Università degli Studi di MODENA e REGGIO EMILIA
<b>Nome del corso in italiano</b>	Tecniche di fisiopatologia cardiocircolatoria e perfusione cardiovascolare (abilitante alla professione sanitaria di Tecnico di fisiopatologia cardiocircolatoria e perfusione cardiovascolare)
<b>Nome del corso in inglese</b>	Cardiocirculatory and Cardiovascular Perfusion techniques
<b>Classe</b>	L/SNT3 - Professioni sanitarie tecniche
<b>Lingua in cui si tiene il corso</b>	italiano
<b>Eventuale indirizzo internet del corso di laurea</b>	<a href="http://www.tecnicocardio.unimore.it/site/home.html">http://www.tecnicocardio.unimore.it/site/home.html</a>
<b>Tasse</b>	<a href="http://www.unimore.it/ammissione/tasse.html">http://www.unimore.it/ammissione/tasse.html</a>
<b>Modalità di svolgimento</b>	convenzionale

## Corsi interateneo

*Questo campo dev'essere compilato solo per corsi di studi interateneo,*

*Un corso si dice "interateneo" quando gli Atenei partecipanti stipulano una convenzione finalizzata a disciplinare direttamente gli obiettivi e le attività formative di un unico corso di studio, che viene attivato congiuntamente dagli Atenei coinvolti, con uno degli Atenei che (anche a turno) segue la gestione amministrativa del corso. Gli Atenei coinvolti si accordano altresì sulla parte degli insegnamenti che viene attivata da ciascuno; e dev'essere previsto il rilascio a tutti gli studenti iscritti di un titolo di studio congiunto (anche attraverso la predisposizione di una doppia pergamena - doppio titolo).*

*Un corso interateneo può coinvolgere solo atenei italiani, oppure atenei italiani e atenei stranieri. In questo ultimo caso il corso di studi risulta essere internazionale ai sensi del DM 1059/13.*

*Corsi di studio erogati integralmente da un Ateneo italiano, anche in presenza di convenzioni con uno o più Atenei stranieri che, disciplinando essenzialmente programmi di mobilità internazionale degli studenti (generalmente in regime di scambio), prevedono il rilascio agli studenti interessati anche di un titolo di studio rilasciato da Atenei stranieri, non sono corsi interateneo. In questo caso le relative convenzioni non devono essere inserite qui ma nel campo "Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti" del quadro B5 della scheda SUA-CdS.*

*Per i corsi interateneo, in questo campo devono essere indicati quali sono gli Atenei coinvolti, ed essere inserita la convenzione che regola, fra le altre cose, la suddivisione delle attività formative del corso fra di essi.*

Qualsiasi intervento su questo campo si configura come modifica di ordinamento. In caso nella scheda SUA-CdS dell'A.A. 14-15 siano state inserite in questo campo delle convenzioni non relative a corsi interateneo, tali convenzioni devono essere spostate nel campo "Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti" del quadro B5. In caso non venga effettuata alcuna altra modifica all'ordinamento, è sufficiente indicare nel campo "Comunicazioni dell'Ateneo al CUN" l'informazione che questo spostamento è l'unica modifica di ordinamento effettuata quest'anno per assicurare l'approvazione automatica dell'ordinamento da parte del CUN.

Non sono presenti atenei in convenzione

## Referenti e Strutture

<b>Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS</b>	PARRAVICINI Roberto
<b>Organo Collegiale di gestione del corso di studio</b>	Consiglio di corso di laurea in Tecniche di Fisiopatologia Cardiocircolatoria e Perfusionione Cardiovascolare
<b>Struttura didattica di riferimento</b>	Chirurgico, medico, odontoiatrico e di scienze morfologiche con interesse trapiantologico, oncologico e di medicina rigenerativa
<b>Altri dipartimenti</b>	Medicina diagnostica, clinica e di sanità pubblica Scienze mediche e chirurgiche materno-infantili e dell'adulto Scienze biomediche, metaboliche e neuroscienze

## Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD	Incarico didattico
1.	PARRAVICINI	Roberto	MED/23	PO	1	Caratterizzante	1. Cardiocirurgia 1 2. Cardiocirurgia 2 3. Cardiocirurgia pediatrica
2.	ROSSI	Rosario	MED/11	PA	1	Caratterizzante	1. Elettrocardiografia 2. Emodinamica
3.	BORIANI	Giuseppe	MED/11	PO	.5	Caratterizzante	1. Malattie dell'apparato cardiovascolare
4.	D'AMICO	Roberto	MED/01	PA	.5	Base	1. Statistica medica
5.	GIULIANI	Daniela	BIO/14	PA	.5	Base/Caratterizzante	1. Farmacologia
6.	LONARDI	Roberto	MED/22	RU	1	Caratterizzante	1. Chirurgia vascolare
7.	MONARI	Emanuela	MED/46	RU	.5	Caratterizzante	1. Scienze tecniche di medicina e di laboratorio

requisito di docenza (numero e tipologia) verificato con successo!

requisito di docenza (incarico didattico) verificato con successo!

### Rappresentanti Studenti

COGNOME	NOME	EMAIL	TELEFONO
Bonilauri	Roberta	robbi.bonni@tiscali.it	
Vitale	Giulia	giulyvitale95@gmail.com	
Bassini	Matteo	maaah13@hotmail.it	
Beggi	Giulia	giuliabeggi96@gmail.com	

### Gruppo di gestione AQ

COGNOME	NOME
Bassini	Matteo
Giuliani	Daniela
Guazzi	Eleonora
Maselli	Alina
Monari	Emanuela
Orlandini	Donatella
Parravicini	Roberto
Vitale	Giulia

### Tutor

COGNOME	NOME	EMAIL
ORLANDINI	Donatella	donatella.orlandini@unimore.it

## Programmazione degli accessi

Programmazione nazionale (art.1 Legge 264/1999)	Si - Posti: 13
Programmazione locale (art.2 Legge 264/1999)	No

## Sedi del Corso

Sede del corso: - MODENA	
Organizzazione della didattica	semestrale
Modalità di svolgimento degli insegnamenti	convenzionale
Data di inizio dell'attività didattica	03/10/2016
Utenza sostenibile ( <b>immatricolati previsti</b> )	13

### Convenzioni con Enti Nota 25 del 23/01/2007

Ente:	Azienda Ospedaliero - Universitaria Policlinico di Modena
Data Convenzione:	12/04/2011
Durata Convenzione:	72



## Altre Informazioni

**Codice interno all'ateneo del corso**

14-406^2015^PDS0-2015^171

**Massimo numero di crediti riconoscibili**

12 DM 16/3/2007 Art 4 [Nota 1063 del 29/04/2011](#)

**Corsi della medesima classe**

- Dietistica (abilitante alla professione sanitaria di Dietista)
- Igiene dentale (abilitante alla professione sanitaria di Igienista dentale)
- Tecniche di laboratorio biomedico (abilitante alla professione sanitaria di Tecnico di laboratorio biomedico)
- Tecniche di radiologia medica, per immagini e radioterapia (abilitante alla professione sanitaria di Tecnico di radiologia medica)

## Date delibere di riferimento

**Data del DR di emanazione dell'ordinamento didattico**

22/07/2015

Data di approvazione della struttura didattica

17/04/2015

Data di approvazione del senato accademico/consiglio di amministrazione

17/04/2015

Data della relazione tecnica del nucleo di valutazione

21/03/2011

Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni

21/09/2010 -

Data del parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento

## Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione

La denominazione del corso è chiara e comprensibile dagli studenti. Le parti sociali interessate sono state consultate in data 21/09/2010 e hanno dato un parere favorevole sulla struttura e sugli obiettivi del CdS. Gli obiettivi formativi specifici sono descritti in modo dettagliato, così come le modalità e gli strumenti didattici e di verifica utilizzati. Le conoscenze richieste per l'accesso sono definite in modo chiaro, e avviene previo superamento di apposita prova di ammissione.

Gli sbocchi professionali sono indicati con precisione.



## Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento

La relazione completa del NdV necessaria per la procedura di accreditamento dei corsi di studio di nuova attivazione deve essere inserita nell'apposito spazio all'interno della scheda SUA-CdS denominato "Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento" entro la scadenza del 15 marzo. La relazione del Nucleo può essere redatta seguendo i criteri valutativi, di seguito riepilogati, dettagliati nelle linee guida ANVUR per l'accREDITAMENTO iniziale dei Corsi di Studio di nuova attivazione, consultabili sul sito dell'ANVUR

[Linee guida per i corsi di studio non telematici](#)

[Linee guida per i corsi di studio telematici](#)

1. Motivazioni per la progettazione/attivazione del CdS
2. Analisi della domanda di formazione
3. Analisi dei profili di competenza e dei risultati di apprendimento attesi
4. L'esperienza dello studente (Analisi delle modalità che verranno adottate per garantire che l'andamento delle attività formative e dei risultati del CdS sia coerente con gli obiettivi e sia gestito correttamente rispetto a criteri di qualità con un forte impegno alla collegialità da parte del corpo docente)
5. Risorse previste
6. Assicurazione della Qualità

La denominazione del corso è chiara e comprensibile dagli studenti. Le parti sociali interessate sono state consultate in data 21/09/2010 e hanno dato un parere favorevole sulla struttura e sugli obiettivi del CdS. Gli obiettivi formativi specifici sono descritti in modo dettagliato, così come le modalità e gli strumenti didattici e di verifica utilizzati. Le conoscenze richieste per l'accesso sono definite in modo chiaro, e avviene previo superamento di apposita prova di ammissione.

Gli sbocchi professionali sono indicati con precisione.

## Motivi dell'istituzione di più corsi nella classe

Nella classe SNT/03, sono compresi più Profili Professionali, ciascuno dei quali è autonomo.

L'istituzione di più Corsi di Laurea Sanitaria Professionalizzante corrisponde ad esigenze formative locali e regionali, per soddisfare la richiesta di professionisti sanitari qualificati nei vari settori che permettano di rispondere adeguatamente alle richieste degli stakeholder .

Tutto questo nel rispetto delle competenze di ciascun profilo professionale ed in accordo con la programmazione della Regione Emilia Romagna.

## Sintesi del parere del comitato regionale di coordinamento



Offerta didattica erogata

	coorte	CUIN	insegnamento	settori insegnamento	docente	settore docente	ore di didattica assistita
1	2016	171603195	<b>Anatomia patologica</b> (modulo di Fisiologia, patologia generale, anatomia patologica)	MED/08	Mario MIGALDI <i>Ricercatore</i> Università degli Studi di MODENA e REGGIO EMILIA	MED/08	8
2	2015	171601119	<b>Anestesiologia</b> (modulo di Scienze medico-chirurgiche)	MED/41	Alberto BARBIERI <i>Prof. IIa fascia</i> Università degli Studi di MODENA e REGGIO EMILIA	MED/41	8
3	2015	171601119	<b>Anestesiologia</b> (modulo di Scienze medico-chirurgiche)	MED/41	ENRICO GIULIANI <i>Docente a contratto</i>		16
4	2014	171600689	<b>Angiologia</b> (modulo di Scienze cardio-angiologiche 2)	MED/11	Anna Vittoria MATTIOLI <i>Prof. IIa fascia</i> Università degli Studi di MODENA e REGGIO EMILIA	MED/11	16
5	2014	171600696	<b>Attività seminariali</b> (modulo di Ulteriori attività formative 3 anno)	MED/50	DONATELLA ORLANDINI <i>Docente a contratto</i>		16
6	2015	171601121	<b>Attività seminariali</b> (modulo di Ulteriori attività formative 2 anno)	MED/50	DONATELLA ORLANDINI <i>Docente a contratto</i>		16
7	2016	171603197	<b>Attività seminariali</b> (modulo di Ulteriori attività formative 1 anno)	MED/50	DONATELLA ORLANDINI <i>Docente a contratto</i>		16
8	2014	171602937	<b>CEC Pediatria</b> (modulo di Cardiochirurgia pediatrica)	MED/50	Fittizio DOCENTE		24
9	2015	171601123	<b>Cardiochirurgia 1</b> (modulo di Scienze medico-chirurgiche)	MED/23	<b>Docente di riferimento</b> Roberto PARRAVICINI <i>Prof. Ia fascia</i> Università degli Studi di MODENA e REGGIO EMILIA	MED/23	16
			<b>Cardiochirurgia 2</b>		<b>Docente di riferimento</b> Roberto PARRAVICINI		

10	2014	171600703	(modulo di Cardiochirurgia, chirurgia toracica)	MED/23	<i>Prof. Ia fascia Università degli Studi di MODENA e REGGIO EMILIA</i>	MED/23	8
11	2014	171600703	<b>Cardiochirurgia 2</b> (modulo di Cardiochirurgia, chirurgia toracica)	MED/23	FILIPPO BENASSI <i>Docente a contratto</i>		16
12	2014	171600702	<b>Cardiochirurgia pediatrica</b> (modulo di Cardiochirurgia pediatrica)	MED/23	<b>Docente di riferimento</b> Roberto PARRAVICINI <i>Prof. Ia fascia Università degli Studi di MODENA e REGGIO EMILIA</i>	MED/23	8
13	2015	171601124	<b>Chirurgia generale</b> (modulo di Scienze medico-chirurgiche)	MED/18	Roberta GELMINI <i>Prof. IIa fascia Università degli Studi di MODENA e REGGIO EMILIA</i>	MED/18	16
14	2014	171600708	<b>Chirurgia toracica</b> (modulo di Cardiochirurgia, chirurgia toracica)	MED/21	Alessandro STEFANI <i>Ricercatore Università degli Studi di MODENA e REGGIO EMILIA</i>	MED/21	16
15	2014	171600709	<b>Chirurgia vascolare</b> (modulo di Scienze cardio-angiologiche 2)	MED/22	<b>Docente di riferimento</b> Roberto LONARDI <i>Ricercatore Università degli Studi di MODENA e REGGIO EMILIA</i>	MED/22	16
16	2015	171601125	<b>Ecocardiografia 1</b> (modulo di Malattie dell'apparato cardiovascolare 1)	MED/11	FRANCESCA COPPI <i>Docente a contratto</i>		16
17	2014	171600724	<b>Ecocardiografia 2</b> (modulo di Malattie dell'apparato cardiovascolare 2, diagnostica per immagini)	MED/11	FRANCESCA COPPI <i>Docente a contratto</i>		16
18	2015	171601127	<b>Elettrocardiografia</b> (modulo di Malattie dell'apparato cardiovascolare 1)	MED/11	<b>Docente di riferimento</b> Rosario ROSSI <i>Prof. IIa fascia Università degli Studi di MODENA e REGGIO EMILIA</i>	MED/11	16
19	2015	171601128	<b>Elettrofisiologia, elettrostimolazione cardiaca</b>	MED/11	EDOARDO CASALI <i>Docente a contratto</i>		16

		(modulo di Malattie dell'apparato cardiovascolare 1)				
20	2014	171600729	<b>Emodinamica</b> (modulo di Malattie dell'apparato cardiovascolare 2, diagnostica per immagini)	MED/11	<b>Docente di riferimento</b> Rosario ROSSI <i>Prof. IIa fascia</i> Università degli Studi di MODENA e REGGIO EMILIA	MED/11 16
21	2015	171601129	<b>Farmacologia</b> (modulo di Patologia clinica, farmacologia)	BIO/14	<b>Docente di riferimento (peso .5)</b> Daniela GIULIANI <i>Prof. IIa fascia</i> Università degli Studi di MODENA e REGGIO EMILIA	BIO/14 DM 855/2015 (settore concorsuale 05G1) 24
22	2016	171603205	<b>Fisiologia</b> (modulo di Fisiologia, patologia generale, anatomia patologica)	BIO/09	Jonathan MAPELLI <i>Ricercatore</i> Università degli Studi di MODENA e REGGIO EMILIA	BIO/09 24
23	2016	171603209	<b>Istologia</b> (modulo di Anatomia, istologia)	BIO/17	Sandra MARMIROLI <i>Prof. IIa fascia</i> Università degli Studi di MODENA e REGGIO EMILIA	BIO/17 16
24	2014	171600775	<b>Laboratorio professionale</b> (modulo di Ulteriori attività formative 3 anno)	MED/50	DONATELLA ORLANDINI <i>Docente a contratto</i>	8
25	2015	171601131	<b>Laboratorio professionalizzante</b> (modulo di Ulteriori attività formative 2 anno)	MED/50	DONATELLA ORLANDINI <i>Docente a contratto</i>	8
26	2016	171603210	<b>Laboratorio professionalizzante</b> (modulo di Ulteriori attività formative 1 anno)	MED/50	DONATELLA ORLANDINI <i>Docente a contratto</i>	8
27	2015	171601135	<b>Malattie del sangue</b> (modulo di Scienze cardio-angiologiche 1)	MED/15	<b>Docente di riferimento</b> Franco NARNI <i>Prof. IIa fascia</i> Università degli Studi di MODENA e REGGIO EMILIA	MED/15 16
28	2015	171601132	<b>Malattie dell'apparato cardiovascolare</b>	MED/11	<b>Docente di riferimento (peso .5)</b> Giuseppe BORIANI <i>Prof. Ia fascia</i>	MED/11 16

		(modulo di Scienze cardio-angiologiche 1)		<i>Università degli Studi di MODENA e REGGIO EMILIA</i>		
29	2015	171601134	<b>Malattie dell'apparato respiratorio</b> (modulo di Scienze cardio-angiologiche 1)	MED/10	Enrico CLINI <i>Prof. IIa fascia</i> <i>Università degli Studi di MODENA e REGGIO EMILIA</i>	MED/10 16
30	2014	171600790	<b>Medicina legale</b>	MED/43	Giovanna Laura DE FAZIO <i>Prof. IIa fascia</i> <i>Università degli Studi di MODENA e REGGIO EMILIA</i>	MED/43 16
31	2014	171600834	<b>Medicina nucleare</b> (modulo di Malattie dell'apparato cardiovascolare 2, diagnostica per immagini)	MED/36	Antonella FRANCESCHETTO <i>Ricercatore</i> <i>Università degli Studi di MODENA e REGGIO EMILIA</i>	MED/36 8
32	2015	171601136	<b>Misure elettriche ed elettroniche</b> (modulo di Tecnologie biomediche applicate alla cardiologia I)	ING-INF/07	MARIO LUGLI <i>Docente a contratto</i>	16
33	2015	171601138	<b>Patologia clinica</b> (modulo di Patologia clinica, farmacologia)	MED/05	<b>Docente di riferimento (peso .5)</b> Emanuela MONARI <i>Ricercatore</i> <i>Università degli Studi di MODENA e REGGIO EMILIA</i>	MED/46 16
34	2016	171603211	<b>Patologia generale</b> (modulo di Fisiologia, patologia generale, anatomia patologica)	MED/04	Marcello PINTI <i>Prof. IIa fascia</i> <i>Università degli Studi di MODENA e REGGIO EMILIA</i>	MED/04 24
35	2016	171603212	<b>Psicologia del lavoro</b> (modulo di Psicologia generale, psicologia del lavoro)	M-PSI/06	MICHELE MASTROBERARDINO <i>Docente a contratto</i>	16
36	2016	171603214	<b>Psicologia generale</b> (modulo di Psicologia generale, psicologia del lavoro)	M-PSI/01	PAOLO BARBIERI <i>Docente a contratto</i>	16
37	2014	171602945	<b>Radiologia</b> (modulo di Malattie dell'apparato	MED/36	Guido LIGABUE <i>Prof. IIa fascia</i>	MED/36 8

		cardiovascolare 2, diagnostica per immagini)		<i>Università degli Studi di MODENA e REGGIO EMILIA</i>		
38	2015	171601139	<b>Scienza e tecnologia dei materiali</b> (modulo di Tecnologie biomediche applicate alla cardiologia II)	ING-IND/22	MARIO LUGLI <i>Docente a contratto</i>	16
39	2016	171603215	<b>Scienze infermieristiche, generali, cliniche e pediatriche</b> (modulo di Scienze della prevenzione e dei servizi sanitari)	MED/45	NUNZIO PANZERA <i>Docente a contratto</i>	16
40	2015	171601141	<b>Scienze tecniche di medicina e di laboratorio</b> (modulo di Patologia clinica, farmacologia)	MED/46	<b>Docente di riferimento (peso .5)</b> Emanuela MONARI <i>Ricercatore</i> <i>Università degli Studi di MODENA e REGGIO EMILIA</i>	MED/46 16
41	2016	171603216	<b>Scienze tecniche mediche applicate 1</b> (modulo di Scienze della prevenzione e dei servizi sanitari)	MED/50	CONCETTINA REBECCA SIMONETTI <i>Docente a contratto</i>	16
42	2015	171601142	<b>Scienze tecniche mediche applicate 2</b> (modulo di Tecnologie biomediche applicate alla cardiologia I)	MED/50	CHIARA VENTURELLI <i>Docente a contratto</i>	32
43	2015	171601143	<b>Scienze tecniche mediche applicate 3</b> (modulo di Tecnologie biomediche applicate alla cardiologia II)	MED/50	CONCETTINA REBECCA SIMONETTI <i>Docente a contratto</i>	32
44	2016	171603217	<b>Sistemi di elaborazione delle informazioni</b> (modulo di Fisica, statistica, informatica)	ING-INF/05	Claudia CANALI <i>Ricercatore</i> <i>Università degli Studi di MODENA e REGGIO EMILIA</i>	ING-INF/05 16
45	2016	171603145	<b>Statistica medica</b> (modulo di Fisica, statistica, informatica)	MED/01	<b>Docente di riferimento (peso .5)</b> Roberto D'AMICO <i>Prof. IIa fascia</i>	MED/01 16

46	2015	171601144	<b>Tecniche di perfusione 1</b> (modulo di Tecnologie biomediche applicate alla cardiologia II)	MED/50	ELISA DAVOLIO <i>Docente a contratto</i>	16	
47	2014	171600860	<b>Tecniche di perfusione 2</b> (modulo di Cardiochirurgia, chirurgia toracica)	MED/50	ANTONELLA ZONTA <i>Docente a contratto</i>	24	
48	2016	171603218	<b>Tirocinio 1 anno</b>	MED/50	DONATELLA ORLANDINI <i>Docente a contratto</i>	450	
49	2015	171601145	<b>Tirocinio 2 anno</b>	MED/50	LUCA BADIALI <i>Docente a contratto</i>	25	
50	2015	171601145	<b>Tirocinio 2 anno</b>	MED/50	DONATELLA ORLANDINI <i>Docente a contratto</i>	450	
51	2014	171600870	<b>Tirocinio 3 anno</b>	MED/50	DONATELLA ORLANDINI <i>Docente a contratto</i>	675	
						ore totali	2352



Offerta didattica programmata

Attività di base	settore	CFU	CFU	CFU
		Ins	Off	Rad
Scienze propedeutiche	MED/01 Statistica medica <i>Statistica medica (1 anno) - 2 CFU</i>			
	ING-INF/07 Misure elettriche e elettroniche <i>Misure elettriche ed elettroniche (2 anno) - 2 CFU</i>			
	INF/01 Informatica <i>Informatica (1 anno) - 2 CFU</i>	8	8	8 - 11
	FIS/07 Fisica applicata (a beni culturali, ambientali, biologia e medicina) <i>Fisica medica (1 anno) - 2 CFU</i>			
	MED/05 Patologia clinica <i>Patologia clinica (2 anno) - 2 CFU</i>			
Scienze biomediche	MED/04 Patologia generale <i>Patologia generale (1 anno) - 3 CFU</i>			
	BIO/17 Istologia <i>Istologia (1 anno) - 2 CFU</i>			
	BIO/16 Anatomia umana <i>Anatomia (1 anno) - 3 CFU</i>	17	17	14 - 20
	BIO/13 Biologia applicata <i>Biologia e genetica (1 anno) - 2 CFU</i>			
	BIO/10 Biochimica <i>Biochimica (1 anno) - 2 CFU</i>			
Primo soccorso	BIO/09 Fisiologia <i>Fisiologia (1 anno) - 3 CFU</i>			
	MED/41 Anestesiologia <i>Anestesiologia (2 anno) - 3 CFU</i>	5	5	3 - 8
	MED/18 Chirurgia generale <i>Chirurgia generale (2 anno) - 2 CFU</i>			
<b>Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - (minimo da D.M. 22)</b>				
<b>Totale attività di Base</b>			30	25 - 39
<b>Attività caratterizzanti</b>	<b>settore</b>		<b>CFU</b>	<b>CFU</b>
			<b>Ins</b>	<b>Off</b>
	MED/11 Malattie dell'apparato cardiovascolare			<b>CFU</b>
				<b>Rad</b>

	<i>Ecocardiografia 1 (2 anno) - 2 CFU</i>			
	<i>Elettrocardiografia (2 anno) - 2 CFU</i>			
	<i>Elettrofisiologia, elettrostimolazione cardiaca (2 anno) - 2 CFU</i>			
	<i>Malattie dell'apparato cardiovascolare (2 anno) - 2 CFU</i>			
	<i>Ecocardiografia II (3 anno) - 2 CFU</i>			
	<i>Emodinamica (3 anno) - 2 CFU</i>			
	<i>Angiologia (3 anno) - 2 CFU</i>			
	MED/50 Scienze tecniche mediche applicate			
Scienze e tecniche della fisiopatologia cardiocircolatoria e perfusione cardiovascolare	<i>Scienze tecniche mediche applicate 1 (1 anno) - 2 CFU</i>			
	<i>Scienze tecniche mediche applicate 2 (2 anno) - 4 CFU</i>	40	40	37 - 43
	<i>Scienze tecniche mediche applicate 3 (2 anno) - 4 CFU</i>			
	<i>Tecniche di perfusione 1 (2 anno) - 2 CFU</i>			
	<i>CEC Pediatrica (3 anno) - 3 CFU</i>			
	<i>Tecniche di perfusione 2 (3 anno) - 3 CFU</i>			
	MED/23 Chirurgia cardiaca			
	<i>Cardiochirurgia 1 (2 anno) - 2 CFU</i>			
	<i>Cardiochirurgia 2 (3 anno) - 3 CFU</i>			
	<i>Cardiochirurgia pediatrica (3 anno) - 1 CFU</i>			
	MED/15 Malattie del sangue			
	<i>Malattie del sangue (2 anno) - 2 CFU</i>			
	MED/08 Anatomia patologica			
Scienze medico-chirurgiche	<i>Anatomia patologica (1 anno) - 1 CFU</i>	4	4	2 - 7
	BIO/14 Farmacologia			
	<i>Farmacologia (2 anno) - 3 CFU</i>			
	MED/45 Scienze infermieristiche generali, cliniche e pediatriche			
	<i>Scienze infermieristiche, generali, cliniche e pediatriche (1 anno) - 2 CFU</i>			
Scienze della prevenzione e dei servizi sanitari	MED/42 Igiene generale e applicata			
	<i>Igiene generale ed applicata (1 anno) - 2 CFU</i>	6	6	3 - 9
	MED/36 Diagnostica per immagini e radioterapia			
	<i>Medicina nucleare (3 anno) - 1 CFU</i>			

	<i>Radiologia (3 anno) - 1 CFU</i>			
	MED/22 Chirurgia vascolare			
Scienze interdisciplinari cliniche	<i>Chirurgia vascolare (3 anno) - 2 CFU</i>	4	4	4 - 7
	MED/21 Chirurgia toracica			
	<i>Chirurgia toracica (3 anno) - 2 CFU</i>			
Scienze umane e psicopedagogiche	M-PSI/01 Psicologia generale	2	2	2 - 2
	<i>Psicologia generale (1 anno) - 2 CFU</i>			
Scienze interdisciplinari	ING-INF/05 Sistemi di elaborazione delle informazioni	2	2	2 - 2
	<i>Sistemi di elaborazione delle informazioni (1 anno) - 2 CFU</i>			
Scienze del management sanitario	M-PSI/06 Psicologia del lavoro e delle organizzazioni	2	2	2 - 2
	<i>Psicologia del lavoro (1 anno) - 2 CFU</i>			
Tirocinio differenziato per specifico profilo	MED/50 Scienze tecniche mediche applicate			
	<i>Tirocinio 1 anno (1 anno) - 18 CFU</i>	64	64	61 - 67
	<i>Tirocinio 2 anno (2 anno) - 19 CFU</i>			
	<i>Tirocinio 3 anno (3 anno) - 27 CFU</i>			

**Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - (minimo da D.M. 104)**

<b>Totale attività caratterizzanti</b>				113
			124	-
				139

<b>Attività affini</b>	<b>settore</b>	<b>CFU Ins</b>	<b>CFU Off</b>	<b>CFU Rad</b>
Attività formative affini o integrative	MED/46 Scienze tecniche di medicina di laboratorio <i>Scienze tecniche di medicina e di laboratorio (2 anno) - 2 CFU</i>	2	2	2 - 5
<b>Totale attività Affini</b>			2	2 - 5
<b>Altre attività</b>			<b>CFU</b>	<b>CFU Rad</b>
A scelta dello studente			6	6 - 6
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale		6	6 - 6
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera		3	3 - 3
	Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c -			
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Altre attività quali l'informatica, attività seminariali ecc.		6	6 - 6
	Laboratori professionali dello specifico SSD		3	3 - 3
	Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d			

**Totale Altre Attività**

24 24 -  
24

**CFU totali per il conseguimento del titolo 180**

**CFU totali inseriti** 180 164 - 207



## Attività di base

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Scienze propedeutiche	FIS/07 Fisica applicata (a beni culturali, ambientali, biologia e medicina)			
	INF/01 Informatica	8	11	8
	ING-INF/07 Misure elettriche e elettroniche			
	MED/01 Statistica medica			
Scienze biomediche	BIO/09 Fisiologia			
	BIO/10 Biochimica			
	BIO/13 Biologia applicata			
	BIO/16 Anatomia umana	14	20	11
	BIO/17 Istologia			
	MED/04 Patologia generale			
Primo soccorso	MED/05 Patologia clinica			
	MED/18 Chirurgia generale	3	8	3
	MED/41 Anestesiologia			
<b>Minimo di crediti riservati dall'ateneo</b> minimo da D.M. 22:		-		
<b>Totale Attività di Base</b>		25 - 39		

## Attività caratterizzanti

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Scienze e tecniche della fisiopatologia cardiocircolatoria e perfusione cardiovascolare	MED/11 Malattie dell'apparato cardiovascolare			
	MED/15 Malattie del sangue	37	43	30
	MED/23 Chirurgia cardiaca			
	MED/50 Scienze tecniche mediche applicate			
Scienze medico-chirurgiche	BIO/14 Farmacologia	2	7	2
	MED/08 Anatomia patologica			

Scienze della prevenzione e dei servizi sanitari	MED/36 Diagnostica per immagini e radioterapia MED/42 Igiene generale e applicata MED/45 Scienze infermieristiche generali, cliniche e pediatriche	3	9	2
Scienze interdisciplinari cliniche	MED/21 Chirurgia toracica MED/22 Chirurgia vascolare	4	7	4
Scienze umane e psicopedagogiche	M-PSI/01 Psicologia generale	2	2	2
Scienze interdisciplinari	ING-INF/05 Sistemi di elaborazione delle informazioni	2	2	2
Scienze del management sanitario	M-PSI/06 Psicologia del lavoro e delle organizzazioni	2	2	2
Tirocinio differenziato per specifico profilo	MED/50 Scienze tecniche mediche applicate	61	67	60
<b>Minimo di crediti riservati dall'ateneo</b> minimo da D.M. 104:		-		
<b>Totale Attività Caratterizzanti</b>		113 - 139		

## Attività affini

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Attività formative affini o integrative	MED/46 - Scienze tecniche di medicina di laboratorio	2	5	-
<b>Totale Attività Affini</b>		2 - 5		

## Altre attività

ambito disciplinare		CFU
A scelta dello studente		6
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	6
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	3
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Altre attività quali l'informatica, attività seminariali ecc.	6
	Laboratori professionali dello specifico SSD	3
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		
<b>Totale Altre Attività</b>		24 - 24

## Riepilogo CFU

<b>CFU totali per il conseguimento del titolo</b>	<b>180</b>
Range CFU totali del corso	164 - 207

## Comunicazioni dell'ateneo al CUN

## Note relative alle attività di base

## Note relative alle altre attività

## Motivazioni dell'inserimento nelle attività affini di settori previsti dalla classe o Note attività affini

Si è ritenuto necessario inserire l'insegnamento di MED/46 per l'importanza che assumono l'interpretazione dei dati di laboratorio sia nella conduzione della circolazione extracorporea sia nelle procedure di emodinamica.

**Note relative alle attività caratterizzanti**